



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

COMUNICATO STAMPA

In vista delle elezioni regionali e comunali di **domenica 5 giugno 2016** si ritiene utile ribadire sinteticamente le scadenze e i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale.

1) Divieto per le Pubbliche Amministrazioni di svolgere attività di comunicazione

Si rammenta che dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla conclusione delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le Amministrazioni Pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.

2) Ripartizione degli spazi per le affissioni di propaganda elettorale

Entro due giorni dalla ricezione delle comunicazioni sull'ammissione delle candidature, le Giunte comunali provvederanno ad assegnare appositi spazi da destinare per le affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici che parteciperanno alle elezioni con liste di candidati.

3) Inizio della propaganda e riunioni elettorali e divieto di alcune forme di propaganda

Dal trentesimo giorno antecedente quello della votazione, quindi da venerdì 6 maggio 2016, sono vietati il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico ed ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti, nonché ogni forma di propaganda luminosa mobile. Durante tale periodo, l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 130/1975.

4) Uso di locali comunali

Si ricorda che, a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i Comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale, in misura eguale fra loro, i locali di proprietà comunale, già predisposti per conferenze e dibattiti.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

5) Soppressione delle agevolazioni postali. Agevolazioni fiscali (artt. 18 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n.515)

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sull'art. 18, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° giugno 2014, delle tariffe postali agevolate di cui agli artt. 17 e 20 della legge n. 515 del 1993.

Si evidenzia, altresì, che, ai sensi degli artt. 18 e 20 della richiamata legge n. 515 del 1993, e successive modificazioni, nei 90 giorni precedenti le elezioni, sono previste agevolazioni fiscali per il materiale tipografico, l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani, periodici e siti web, per l'affitto di locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste e dai candidati.

6) Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale.

Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e per tutto l'arco della campagna elettorale, si applicano le disposizioni della legge 22 febbraio 2000, n. 28 in materia di parità di accesso ai mezzi d'informazione e di comunicazione politica.

7) Diffusione di sondaggi demoscopici

Nei quindici giorni antecedenti la data di votazione e quindi **a partire da sabato 21 maggio 2016**, sino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

8) Inizio del divieto di propaganda

Si rammenta che è consentito lo svolgimento della propaganda elettorale fino **alle ore 24.00 di venerdì 3 giugno 2016**, pertanto, a decorrere dalle ore **00,01 di sabato 4 giugno 2016** e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti.

Inoltre, nei giorni destinati alla votazione, è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di metri 200 dall'ingresso delle sezioni elettorali.

E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.

Sul sito internet della Prefettura, all'indirizzo www.prefettura.it/avellino, nell'area dedicata alle "Circolari Prefettizie", è consultabile la circolare n. 2281/S.E. di pari data, che illustra più ampiamente tutti gli adempimenti in materia di propaganda elettorale in vista delle elezioni comunali di domenica 5 giugno 2016.

Avellino, 28 aprile 2016

L'ADDETTO STAMPA